



COMUNE DI CREVALCORE

Provincia di Bologna
Area 2° Tecnica
Via Persicetana, 226
40014 Crevalcore (BO)
TEL.051988311 - Fax 051980938

AVVISO PUBBLICO

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UNA RETE INFRASTRUTTURALE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI.

Approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 8/4/2021

IL RESPONSABILE DELL’AREA LAVORI PUBBLICI

Premesso che

- L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile consiste in un programma d’azione strategico sottoscritto da 193 Paesi membri dell’ONU che sintetizza in 17 obiettivi da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale, tra cui figura la lotta contro il cambiamento climatico;
- I carburanti fossili utilizzati nel trasporto sono responsabili di parte delle emissioni da CO₂ a livello globale e che favorire la mobilità elettrica in alternativa a quella tradizionale rappresenta una linea strategica necessaria per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall’Agenda 2030;
- A partire dal 2010 la Commissione Europea nel quadro della strategia per una mobilità a basse emissioni, ha sollecitato ad adottare politiche di diffusione di una “*mobilità pulita*” in un’ottica virtuosa di armonizzazione verso la *green economy* tra tutti gli Stati membri e finalizzata a garantire la riduzione dell’inquinamento atmosferico, tutelare la salute dei cittadini e dell’ambiente circostante;
- Le misure a sostegno dell’elettromobilità si inseriscono perfettamente nella linea strategica europea e risponde a tal fine la promozione delle infrastrutture di ricarica che favoriranno indiscutibilmente il mercato del trasporto elettrico su strada;
- Con la L. 134/2012 si pone l’accento sullo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni e con la realizzazione di adeguate reti infrastrutturali.
- Con il DPCM del 26/09/2014, di approvazione del PNIRE (Piano Nazionale di Ricerca Infrastrutture per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica ed il suo aggiornamento) si definiscono le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli suddetti in relazione all’effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali;
- La L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020, dispone all’art. 57 in merito alla semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici. Specificamente ai sensi del comma 3 dello stesso articolo è incentivata

l'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici in conformità del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in relazione al dimensionamento degli stalli di sosta ed alla segnaletica orizzontale e verticale;

- In virtù del disposto di cui al comma 9 dell'art. 57 L. 120/2020 i comuni possono prevedere la riduzione o l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per i punti di ricarica, nel caso in cui gli stessi erogano energia di provenienza certificata da energia rinnovabile; ciò non comporterebbe oneri per l'Amministrazione concedente.

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici n. 185 del 20/4/2021, con la quale è stato approvato il bando per l'assegnazione in concessione di un'area di proprietà comunale per l'installazione e la gestione di colonnine di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica;

Visto

- il D.lgs 267/2000
- il D.Lgs. 50/2016 come modificata dal D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020
- lo Statuto Comunale
- il Regolamento Comunale

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 8/4/2021 è indetto bando pubblico per la concessione di uno spazio di proprietà comunale per l'installazione e la gestione di un colonnine di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica.

Art. 1 - Oggetto della concessione.

Il comune di Crevalcore intende dare in concessione non onerosa per la durata di anni 10 (dieci) eventualmente rinnovabili alle stesse condizioni originariamente pattuite, per l'installazione e la gestione delle colonnine di ricarica dei veicoli ad energia elettrica (auto e biciclette elettriche).

Ogni postazione può avere un massimo di due colonnine di ricarica in base alla localizzazione e la disponibilità di parcheggi auto (due posti auto per ogni stazione di ricarica).

Per l'installazione delle strutture l'Amministrazione Locale non intende introitare alcun canone di concessione ai sensi del comma 9 art. 57 L. 120/2020

Art. 2 – Caratteristiche della struttura

Le infrastrutture per la ricarica dei mezzi sono preventivate da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 6 (sei) da installarsi nelle aree pubbliche all'interno del territorio comunale come da planimetria (Allegato 1). Le suddette saranno accessibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Eventuali ulteriori attrezzature adiacenti alla struttura dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale.

I costi di progettazione e realizzazione del manufatto e dell'allestimento ad esso connesso, nonché quelli relativi alla fornitura di energia elettrica e ripristino allo stato dei luoghi a fine concessione, sono a carico del concessionario.

Art. 3 – Impegni delle parti

L'impresa concessionaria si impegna ad effettuare a proprie spese alle seguenti attività:

- di progettare le aree dedicate alle installazioni delle stazioni di ricarica;
- richiedere le necessarie autorizzazioni;
- predisporre il collegamento delle infrastrutture, che restano di proprietà della società concessionaria, alla rete elettrica con l'intestazione a proprio nome della connessione;
- esercitare e gestire le infrastrutture di ricarica per l'intera durata della concessione;
- provvedere alle attività di ripristino e tutti gli interventi di adeguamento dell'area dedicata;
- adeguare la strumentazione agli obblighi normativi e all'evoluzione degli standard tecnologici del settore;
- provvedere alla realizzazione, entro la data di attivazione, della segnaletica utile, sia verticale che orizzontale;
- provvedere alle attività di collaudo;
- rimuovere le infrastrutture con la segnaletica funzionale, ripristinando lo stato dei luoghi a conclusione del periodo di concessione o nel caso in cui riceva dal concedente richiesta per circostanze di fatto nuove ed imprevedibili imposte dalla legge o dai regolamenti;

Il Comune, in qualità di concedente del suolo pubblico, si impegna ad effettuare le seguenti attività:

- individuare le aree destinate ad ospitare l'infrastruttura;
- mettere a disposizione le porzioni di suolo necessarie all'installazione ed utilizzo delle colonnine di ricarica, concordemente alla previsione del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 che all'art. 57 in merito alla semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici, incentivando l'installazione di tali aree di sosta con punti di ricarica per veicoli elettrici in conformità del codice della strada i cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in relazione al dimensionamento degli stalli di sosta ed alla segnaletica orizzontale e verticale;
- autorizzare la sosta esclusivamente ai veicoli elettrici nei due stalli di parcheggio antistanti ogni colonnina limitatamente al periodo necessario per la ricarica del veicolo elettrico.

Art. 4 - Durata e condizioni della concessione

La durata della concessione è fissata in anni 10 (dieci), con possibilità di rinnovo alla scadenza per la stessa durata e alle stesse condizioni di gara concordate.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale revocare in ogni momento la concessione medesima, qualora l'area occorra per ragioni di pubblica utilità, senza che per tale fatto la concessionaria possa pretendere alcun compenso.

La revoca andrà esercitata con un preavviso di tre mesi. E' altresì data facoltà alla concessionaria di poter recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone avviso scritto motivato al concedente, almeno tre mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

La concessione sarà revocata anche quando, per omessa manutenzione o uso improprio, l'area concessa ed il manufatto risultino disordinati o degradati, nonché quando gli stessi abbiano subito modificazioni rispetto al progetto.

Al termine della concessione l'area dovrà essere restituita libera, a cura e spese del concessionario, da quanto realizzato, salvo diverso accordo che eventualmente verrà raggiunto fra le parti.

Il concessionario dovrà sollevare il concedente da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero provenire ad esso concessionario ed a terzi, derivanti da un fatto, doloso o colposo, del concessionario stesso o di terzi, conseguenza di negligenza e trascuratezza nell'uso e nella manutenzione e cura sia dell'area concessa quanto degli impianti e strutture che la dotano.

Il concessionario si impegna a pagare tutte le spese per le utenze necessarie alla gestione del servizio nonché a stipulare polizze di assicurazione per danni a persone, a cose o a terzi che andranno presentate all'Amministrazione prima dell'inizio dell'attività.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare istanza i soggetti:

- Iscritti nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente;
- Dotati dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- Non soggetti ad alcuna limitazione della propria capacità contrattuale nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- Non sottoposti a procedure concorsuali.

Art. 6 – Criteri per l'assegnazione dell'area

Le proposte degli operatori saranno valutate secondo i criteri seguenti, fino ad un massimo di 100 punti:

- I. Quantità della postazioni che si intende realizzare fino ad un massimo di 6 colonnine (max 20 punti);
- II. Provenienza energia elettrica (max 20 punti);
- III. Infrastrutture analoghe installate e certificazione dell'operatore economico (max 20 punti), al tal proposito si richiede di allegare alla domanda di partecipazione il *Curriculum* corredato delle eventuali certificazioni possedute;
- IV. Valutazione della proposta progettuale dell'area ad oggetto, comprensiva della segnaletica stradale nonché delle eventuali proposte aggiuntive (per esempio proposte relative a campagne informative per gli utenti), valutazione delle caratteristiche tecniche (max 20 punti);
- V. Tempo di realizzazione delle opere (max 20 punti).

Art. 7 - Scadenza e termini di presentazione delle domande

La domanda può essere inviata a mezzo del servizio postale mediante Raccomandata A.R. in apposito plico chiuso, recante all'esterno la dizione "bando per l'assegnazione area per distributore latte" dovrà essere indirizzata al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Crevalcore via persicetana n°226, cap 40014, ovvero mediante Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

e pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

La domanda sarà ritenuta valida solo se inviata nei formati pdf, tiff o Jpeg privi di macroistruzioni o codici eseguibili.

In tutti i casi farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda nella casella di posta elettronica certificata del Comune di Crevalcore, attestata dalla ricevuta di consegna ovvero la data della ricevuta della Raccomandata A/R.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'interessato oppure da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8 - Documentazione da presentare

La domanda, redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato 2), debitamente sottoscritta, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- * dichiarazione di aver preso conoscenza e di accettare i contenuti del presente Avviso;
- * dichiarazione di essere a conoscenza che in caso di incompleta compilazione o presentazione degli allegati, la domanda sarà esclusa;
- * dichiarazione riguardante il possesso dei requisiti di partecipazione all'Avviso;
- * dichiarazione riguardante l'attribuzione del punteggio ai fini dell'assegnazione dell'area;
- * proposta progettuale di massima, di sistemazione dell'area con l'indicazione dell'ingombro massimo dell'infrastruttura da installare. Alla domanda potrà essere allegata ulteriore documentazione (curriculum) relativa all'esperienza professionale nell'attività per la quale si richiede l'assegnazione dell'area. Non saranno ammesse a partecipare all'assegnazione le domande non corredate di tutta la documentazione sopra elencata e quelle pervenute fuori termine.

Art. 9 - Gestione della procedura di assegnazione e stipula del contratto

Il bando sarà gestito dal comune a proprie spese. La commissione di valutazione delle domande sarà costituita dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, in qualità di Presidente, e da due dipendenti dell'Ente di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante.

L'individuazione dei soggetti sarà oggetto di apposita comunicazione ed il medesimo provvedimento conterrà anche l'indicazione delle modalità per dar corso agli adempimenti necessari per l'installazione del manufatto.

Nel caso un aggiudicatario rinunci formalmente all'assegnazione dell'area o non sottoscriva la Convenzione nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale, sarà automaticamente escluso e subentrerà il partecipante scelto dall'Amministrazione tra i partecipati idonei.

L'Amministrazione, comunque, si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione dell'area, fornendo i motivi che rendano inopportuna la realizzazione dell'intervento. Eventuali impedimenti di carattere tecnico o amministrativo, che dovessero sopravvenire nelle procedure di occupazione di suolo pubblico e/o all'esercizio dell'attività commerciale, non obbligano l'Amministrazione a sostenere alcun onere nei confronti dei vincitori del presente bando.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della determinazione di aggiudicazione definitiva ai sensi del precedente articolo, l'assegnatario deve produrre la documentazione necessaria per il rilascio della Concessione, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

10. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile del presente avviso è l'Arch. Elena Melloni.

Per chiarimenti, informazioni ed approfondimenti necessari rivolgersi a:

- Istruttore amministrativo Dott.ssa Chiara Arcidiacono: tel. 988499

e-mail: chiara.arcidiacono@comune.crevalcore.bo.it

Art. 11 - Norme finali e di rinvio

I rapporti contrattuali tra assegnatario e proprietario saranno regolati, per quanto non previsto dal presente bando e dalla convenzione sottoscritta tra le Parti, dalle vigenti normative in materia di locazioni.

Art. 12 - Tutela della privacy

I dati di cui il Comune di entrerà in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679.

Informazioni sul bando Copia integrale del bando, facsimile di domanda ed ogni altra informazione possono essere acquisiti presso il Servizio Lavori Pubblici - ovvero direttamente sul sito Internet del Comune alla sezione Bandi.

Allegati:

All. 1) Planimetria identificativa dell'area oggetto di concessione;

All. 2) Fac-simile di domanda.

RESPONSABILE DI AREA TECNICA

Arch. Elena Melloni

Originale firmato digitalmente